



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

Servizio Unico Acquisti e Logistica

Determina N° 1588 del 19/11/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19.

Affidamento diretto, tramite ACCORDO QUADRO Intercenter, per la fornitura in somministrazione di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'antigene specifico del virus sars-cov-2- recepimento aggiudicazione Regione Veneto ed autorizzazione all'esecuzione anticipata ex art. 8 comma 1, lett. a) DL 76/2020 - determina n. 497 del 22/10/2020 Regione Emilia Romagna lotto 10 CIG QUADRO 84390246E8 -Ditta RELAB Srl - Importo € 223.516,00 iva esclusa CIG DERIVATO 8508545175 CUA 20200212- Ditta PIKDARE Spa Importo € 129.276,00. CIG DERIVATO 8508535932 CUA 20200213 Periodo 20/11/2020-19/01/2021 rinnovabile per ulteriori due mesi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- Considerato che con delibera del consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 (in Gazz. Uff., 1° febbraio 2020, n. 26), è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visti e richiamati:
 - Ordinanza del capo dipartimento protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.32 dell'8 febbraio 2020 con la quale viene disposto che il Capo della protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile
 - Circolare Ministero Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti
 - il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020);
 - il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2° marzo 2020
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020
 - il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. (GU n.62 del 9-3-2020)
 - Circolare Ministero Salute 0007922-09/03/2020-DGPRES-DGPRES Oggetto: COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso
 - Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020
 - Il decreto-legge 25 marzo 2020 n.19 - Decreto convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35. - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - Il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che proroga il termine fissato al 31 luglio, al 31 ottobre 2020;
- Visti:
 - il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto Attuatore preposto al coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della protezione civile e della sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia-Romagna il Presidente della Regione medesima, ai sensi dell'art.1. c. 1 dell'ordinanza 630 del 3 febbraio 2020

- il Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Soggetto Attuatore ha ritenuto di individuare le Aziende Sanitarie e gli IRCCS stessi quali strutture operative di cui avvalersi per le acquisizioni di beni, servizi nonché per il ripristino, il potenziamento e la realizzazione, tramite gli opportuni lavori, di infrastrutture necessarie a far fronte all'emergenza determinatasi e dispone individuare i Direttori Generali quali adottanti gli atti necessari;
- Richiamato il DL 23/02/2020 n. 6 convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020) emanati allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;
- Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che detta indicazioni operative di carattere straordinario ed urgente finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare:
 - l'art 3 della predetta ordinanza, come modificata dalle successive ordinanze n.638 del 22 febbraio 2020 e n.639 del 25 febbraio 2020, nella parte in cui autorizza gli enti destinatari a provvedere in deroga a diverse disposizioni normative ivi elencate, tra cui numerosi articoli del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), onde garantire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento delle relative tempistiche alle esigenze del contesto emergenziale;
 - che tra i numerosi articoli del codice dei contratti pubblici per cui si può procedere in deroga, figurano gli artt. 21, 35, 36, 37, 38, 40, 52, 63, comma 2, lett. c) con le seguenti indicazioni:
 - ✓ l'art 21 allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - ✓ l'art 35 allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale
 - ✓ l'art 36 allo scopo di effettuare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ✓ gli articoli 37, 38 allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
 - ✓ gli articoli 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - ✓ l'art. 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - ✓ l'art 106 allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;
 - che tra le deroghe previste all'art.35 del D.Lgs. 50/2016 è stabilita la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
 - che in particolare riguardo alle semplificazioni nell'utilizzo dell'istituto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) procedura negoziata senza bando per ragioni di

estrema urgenza in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;

- Richiamato in particolare l'art 34 del citato DL 9/2020 che oltre a consentire al Dipartimento della protezione civile, e ai soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, di acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. come individuati dalla Circolare Minsan n 4373 del 12.02.2020 con pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, consente di fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari;
- Richiamato in particolare l'art 75 del citato DL 18/2020 che per le forniture informatiche necessarie al lavoro agile fino al 31.12.2020 prevede la possibilità di procedere ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del Codice per l'acquisto di beni e servizi selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, nei limiti della soglia comunitaria
- Richiamate le Ocdpc e in particolare n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020;
- Richiamato il decreto del presidente della giunta regionale 20 marzo 2020 n. 42 con cui sono state individuate le Aziende sanitarie e gli IRCCS regionali quali strutture operative per le acquisizioni di beni e servizi nonché per il ripristino, il potenziamento e la realizzazione tramite gli opportuni lavori di infrastrutture, che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, volte a far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19 in corso;
- Richiamata la delibera n. 51 del 24 marzo 2020 del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che attribuisce al sub Commissario Amministrativo competenze piene, autonome e discrezionali affinché possa adottare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari, fatti salvi gli atti di stretta competenza del Servizio, per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori necessari per far fronte, in modo rapido ed efficace, all'emergenza epidemiologica da COVID-19, stipulando anche i relativi contratti, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 42/2020;
- Richiamato l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tra l'altro, *<nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici>*;
- Vista la nota prot. 9476 del 1° aprile 2020 con cui il sub Commissario Amministrativo conferma il sistema di deleghe alla firma rilasciate con determinazione dirigenziale del Servizio Unico Acquisti e Logistica n. 828 del 25 luglio 2019, fino a nuovo provvedimento, nell'ambito delle procedure di competenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, al fine di dare continuità nell'attività e anche in considerazione del contesto emergenziale in cui si sta operando;
- Richiamata la delibera n. 56 del 14/04/2020 del nuovo Commissario straordinario,

- di recepimento e conferma dei precedenti provvedimenti;
- Richiamato il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
 - Richiamato il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 "decreto semplificazioni" convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, in particolare l'art. 8, comma 1, lett. a) ai sensi del quale *<in relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura>*;
 - Richiamate:
 - la determina n. 497 del 22 ottobre 2020 della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto "Appalto specifico, suddiviso in lotti, per la fornitura di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'antigene specifico del virus sars-cov-2 - recepimento atto di aggiudicazione effettuata da azienda zero della Regione Veneto" con cui viene recepita la determinazione n. 579 del 8-10-2020 Azienda Zero della Regione Veneto;
 - la determina n. 503 del 28 ottobre 2020 della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto "Integrazione della determinazione n. 497 del 22 ottobre 2020 avente ad oggetto l'appalto specifico, suddiviso in lotti, per la fornitura di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'antigene specifico del virus sars-cov-2 - recepimento atto di aggiudicazione effettuata da azienda zero della Regione Veneto";
 - Considerato che la Regione Emilia-Romagna in data 11/09/2020 prot.IC.2020/0594446, in attuazione del principio di aggregazione degli approvvigionamenti, ha inviato ad Azienda Zero della Regione Veneto - Soggetto Aggregatore regionale designato ai sensi dell'art.9, comma 1 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n.89 - la delega ad espletare ed aggiudicare una procedura di gara per la fornitura di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2 anche per il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna;
 - Rilevato che con nota agli atti prot. IC/2020/42121 del 19/10/2020 la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare ha delegato all'Agenzia Intercent-ER il recepimento dell'aggiudicazione e la stipula dei relativi accordi quadro;
 - Considerato che, in ragione dell'urgenza e della durata contrattuale limitata, la Regione Emilia-Romagna e conseguentemente l'Agenzia regionale Intercenter hanno autorizzato l'esecuzione anticipata della fornitura, oggetto del presente atto di recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 e quindi l'emissione degli ordini ai fornitori aggiudicatari secondo i quantitativi comunicati dalla Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;
 - Visto che, pertanto, come espressamente disposto dagli atti regionali sopra citati, nella fase di esecuzione anticipata, le Aziende Sanitarie emetteranno ordini nei confronti dell'Operatore e che, una volta stipulato il relativo accordo quadro, le stesse provvederanno ad emettere i relativi ordinativi di fornitura sulla piattaforma SATER;

- Richiamata la nota prot. 0107184 del 23/10/2020 della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna in cui sono indicati i criteri di suddivisione per i lotti 3 e 10 per le Aziende Sanitarie e precisamente per AOU Modena:

N. strumenti	N. test	Importo	Ditta
3	18.000	€ 270.000,00	Menarini Diagnostics Srl
4	30.780	€ 129.276,00	PIKDARE SpA

- Considerato che l'Azienda AUSL di Reggio Emilia ha richiesto, con mail del 26/10/2020 al Servizio Assistenza Territoriale - Area Farmaco e Dispositivi Medici della Regione Emilia-Romagna, la rideterminazione delle suddivisioni del lotto 10 avendo già in uso i sistemi della ditta Menarini Diagnostics Srl, e un cambio con l'AOU di Modena che ha già in uso i sistemi della ditta Relab Srl;
- Considerato che la Regione Emilia-Romagna con mail del 27/10/2020 ha dato parere positivo alla diversa allocazione relativa al lotto 10 tra Ausl Reggio Emilia e AOU Modena per i sistemi Menarini e Relab consentendo una ottimizzazione delle risorse e dei tempi.
- Considerati gli ulteriori accordi di dettaglio intercorsi tra AOU Modena e AUSL Reggio Emilia, in base ai quali l'AOU di Modena acquisisce i seguenti quantitativi:

N. strumenti	N. test	Importo	Ditta
4	23.528	€ 223.516,00	RELAB Srl
4	30.780	€ 129.276,00	PIKDARE SpA

- Dato atto che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. viene indicato quale responsabile del procedimento il dott. Eugenio Farina;
- A norma del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in applicazione del dispositivo della delibera n. 158 del 24.07.2015 e della delibera n. 113 del 7.09.2016;
- Dato atto che per la fornitura in oggetto, ai sensi della determinazione n° 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del DLgs 81/09 (integrato dal DLgs 106/09), è in corso la valutazione, da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, di eventuali rischi interferenti;

DETERMINA

- a) di affidare alle ditte RELAB Srl e PIKDARE SpA, per le motivazioni esposte in premessa del presente atto, per un periodo di due mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori due mesi, la fornitura in somministrazione di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'antigene specifico del virus sars-cov-2- di cui al recepimento dell'aggiudicazione Regione Veneto ed autorizzazione all'esecuzione anticipata art. 8 comma 1, lett. a) DL 76/2020 disposti con determina n. 497 del 22/10/2020 Regione Emilia-Romagna, per i seguenti quantitativi e importi:

N. strumenti	N. test	Importo iva esclusa	Ditta
4	23.528	€ 223.516,00	RELAB Srl
4	30.780	€ 129.276,00	PIKDARE SpA
TOTALE		€ 352.792,00	

- b) di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 quale Direttore dell'esecuzione, per il presente contratto, la Dott.ssa Laura Cancian;
- c) di registrare il costo presunto di € 352.792,00 Iva esente ai sensi dell'art. 124 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 compresa sul conto di contabilità generale 03.02.01.20.62 "Dispositivi medici diagnostici in vitro" **PRGT CRV** che sarà oggetto

di rendicontazione alla Protezione Civile nel seguente modo:

€ 223.516,00 anno 2020 Ditta RELAB Srl

€ 129.276,00 anno 2020 Ditta PIKDARE SpA

- d) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018";
- e) di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale;
- f) di procedere, in applicazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 32 della Legge 190 del 6 novembre 2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", alla pubblicazione sul sito web istituzionale dei seguenti dati:

Dato	Descrizione
CIG QUADRO lotto 10	84390246E8
CIG DERIVATO	8508545175
Oggetto del Bando	<i>Appalto specifico per la fornitura in somministrazione, mediante accordoquadro, di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2</i>
Procedura di scelta del contraente	26 - Adesione Convenzione/Accordo Quadro Intercent-ER
Elenco degli operatori invitati a presentare offerta, codice fiscale e ragione sociale	RELAB Srl 01489790996
Aggiudicatario, codice fiscale e ragione sociale	RELAB Srl 01489790996
Importo di aggiudicazione (Iva esclusa)	€ 558.790,00
Tempi di completamento fornitura	20/11/2020-19/01/2021
Importo delle somme liquidate	

Dato	Descrizione
CIG QUADRO lotto 10	84390246E8
CIG DERIVATO	8508535932
Oggetto del Bando	<i>Appalto specifico per la fornitura in somministrazione, mediante accordoquadro, di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2</i>
Procedura di scelta del contraente	26 - Adesione Convenzione/Accordo Quadro Intercent-ER
Elenco degli operatori invitati a presentare offerta, codice fiscale e ragione sociale	PIKDARE SpA 03690650134
Aggiudicatario, codice fiscale e ragione sociale	PIKDARE SpA 03690650134
Importo di aggiudicazione (Iva esclusa)	€ 129.276,00
Tempi di completamento fornitura	20/11/2020-19/01/2021
Importo delle somme liquidate	

Il Direttore
Dott. Mario Scaletti